

0.2 APP DI MESSAGISTICA ISTANTANEA

WhatsApp | www.whatsapp.com



WhatsApp è una app per smartphone, utilizzabile anche da PC, che utilizza la connessione Internet per inviare messaggi, video, foto, file e fare telefonate o videotelefonate. Oltre all'immagine profilo è possibile inserire uno "stato" che permette di condividere aggiornamenti con testo, foto, video e GIF, che restano visibili per 24 ore.

L'app dispone di una notifica di lettura, che permette di sapere se il messaggio è stato solo ricevuto o è stato anche letto. Chiunque sia in possesso di un numero di telefono può scrivere ad un'altra persona che abbia installato l'app, ma questa può bloccare il contatto se non conosce il mittente dei messaggi o se è infastidito dai messaggi ricevuti. Chiunque può comunque essere bloccato anche dopo essere stato salvato tra i contatti.

WhatsApp permette anche di creare gruppi di contatti che ricevono gli stessi messaggi e che possono partecipare alla stessa chiamata. Per la precisione, è bene sapere che:

- Si possono creare chat di gruppo con un massimo di 256 persone.
- È possibile essere inseriti in chat di gruppo da persone che non si conoscono e che non sono nei propri contatti.
- Nelle chat di gruppo tutti i numeri dei partecipanti sono visibili.

Le chat possono essere cancellate, ma l'app consente di effettuare un backup decidendo la frequenza - settimanale, mensile o mai - nelle impostazioni, salvando i dati trasmessi. Nonostante l'età minima sia 16 anni, viene già utilizzata dai più piccoli inizialmente per i gruppi scolastici o sportivi. Nonostante non fosse nato per questo, WhatsApp è tuttavia diventato rapidamente anche luogo online di scambio di messaggi ed immagini intimi, con relativa pericolosità in termini di possibile danno all'immagine.

A partire dal 15 maggio 2021 sono entrate in vigore nuove condizioni d'uso facoltative che riguardano principalmente la privacy degli utilizzatori e le conversazioni che avvengono con le aziende che utilizzano la messaggistica business.

I rischi legati a WhatsApp secondo gli esperti di Net Aware (<https://www.net-aware.org.uk/networks/whatsapp/>) sono:





Telegram è un'app di messaggistica istantanea simile a WhatsApp che permette l'invio di messaggi, foto, video, file anche di grandi dimensioni (fino a 1,5 Gb). La differenza rispetto a WhatsApp è che questi vengono salvati su cloud, permettendone così l'accesso da PC o tablet anche in assenza del proprio telefono. È possibile creare gruppi fino a 200.000 membri. I contatti possono essere aggiunti in automatico dalla rubrica oppure tramite nickname, evitando quindi il numero di telefono. L'app ha la possibilità di avere chat segrete che non restano salvate sui server e vengono poi auto distrutte. Telegram ha la funzione "canali", in cui l'amministratore invia messaggi ai quali gli iscritti non possono rispondere, e account "bot" con molteplici funzioni e risposte generate automaticamente. Tutte le comunicazioni, comprese le chiamate vocali, sono crittografate end-to-end. È inoltre possibile impostare un timer di autodistruzione delle chat una volta visualizzate. L'età minima per accedervi è 16 anni.

Con l'avvio della didattica a distanza l'accesso a Telegram associato ad un uso distorto della Rete ha avuto un'impennata. Fondazione Carolina da marzo 2020 a febbraio 2021 ha registrato 47 gruppi in cui sono state diffuse immagini intime di minori o informazioni per disturbare le lezioni online. Ad esempio il gruppo "Invadiamo videolezioni" si definisce un "gruppo raid a videolezioni alla didattica online", al cui interno i ragazzi si scambiano i link alle proprie aule virtuali per disturbare insegnanti e compagni. I media, le foto di alunni e docenti e le registrazioni prodotte ovviamente vengono lì salvati.

I rischi legati a Telegram secondo gli esperti di Net Aware (<https://www.net-aware.org.uk/networks/telegram-messenger/>) sono:

